

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

N. 2087

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori LAURIA, ALIVERTI, PARISI, CHIMENTI, ZANGARA, PIZZO, RICEVUTO, BONO PARRINO, CROCETTA, VITALE, CANDIOTO, SANTALCO, MOLTISANTI, CORLEONE e POLLICE

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA L'8 FEBBRAIO 1990

Provvedimenti urgenti per la conservazione del lago di Pergusa e la tutela del suo equilibrio idraulico

ONOREVOLI SENATORI. - Il lago di Pergusa, la cui notorietà al pubblico più vasto è determinata dalla esistenza di un circuito automobilistico nel quale si disputano diverse gare, è in realtà l'unico lago di origine tettonica, senza nè immissari nè emissari, conosciuto in Europa.

A questa stranezza, già ben nota agli antichi, si deve la leggenda secondo cui il lago fu creato dalle copiose lacrime di Demetra, madre di Persefone, disperata per il ratto di quest'ultima da parte di Ade, dio dell'Averno. L'arrossamento delle acque del lago, che si verifica da giugno a settembre per via dei riprodursi di un batterio che ne aggredisce le alghe, fu

addirittura cantato da Ovidio nelle «Metamorfosi».

Purtroppo, l'attività dell'uomo sta causando il disseccamento del lago, con la complicità del ridursi delle piogge che si registra ormai da diversi anni: gli emungimenti della falda sotterranea, l'opera di bitumazione e di cementificazione stanno creando una situazione tale da richiedere interventi immediati, almeno per quanto riguarda l'assetto idraulico del lago.

Come spesso accade, diversi organi - a vario titolo competenti - hanno già effettuato studi, rilevazioni e progetti: infatti, la salvaguardia del lago di Pergusa coinvolge la Regione siciliana, la provincia regionale

di Enna, il comune di Enna ed il consorzio di bonifica «Borgo Cascino». Purtroppo, è venuta meno finora la fase operativa, anche per la mancanza di appositi stanziamenti.

Per quanto riguarda le proposte già formulate per ovviare al predetto fenomeno di disseccamento, va detto che le conclusioni cui sono pervenuti sia l'Ufficio del genio civile di Enna, sia il Comitato tecnico Pergusa (appositamente istituito per iniziativa dei sopracitati enti cui compete la salvaguardia del lago), sia uno studio commissionato ad una società di ingegneria, sono tutte convergenti tanto nella individuazione delle cause del fenomeno quanto nella prescrizione degli interventi da effettuare.

Con il presente disegno di legge si vuole individuare uno strumento-ponte per avviare la soluzione del problema: nell'attesa di un provvedimento organico da parte della Regione siciliana, è indispensabile che lo Stato si attivi con gli strumenti a sua disposizione, al fine di evitare che il

disseccamento divenga irreversibile, con la perdita di un biotipo davvero unico.

Si propone, pertanto, di autorizzare la spesa di lire 9 miliardi (nel triennio 1990-1993), già prevista a tal fine nella legge finanziaria per il 1990, allo scopo di predisporre e realizzare gli interventi urgenti ed immediatamente effettuabili per la conservazione e la tutela dell'equilibrio idraulico del lago di Pergusa. Di tali incombenze è incaricato l'Ufficio del genio civile di Enna, che si avvarrà anche di quanto già effettuato in proposito dal Comitato tecnico Pergusa.

Il controllo statale sarà svolto, in via preventiva, dal Ministro dell'ambiente, stabilendosi un termine perentorio per l'acquisizione di un parere in ordine agli aspetti di compatibilità ambientale dei progetti predisposti dal sopracitato Ufficio del genio civile.

Si richiede la sollecita approvazione del provvedimento al fine di arrestare, prima che sia troppo tardi, il processo di disseccamento del lago di Pergusa.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È autorizzata la spesa di lire 9 miliardi per finanziare la predisposizione urgente dei progetti di intervento per la conservazione del lago di Pergusa, in provincia di Enna, e la tutela del suo equilibrio idraulico, nonché per la realizzazione degli interventi urgenti ed immediatamente effettuabili a tale fine, in attesa della definizione da parte della Regione siciliana di un piano organico di recupero ambientale e paesaggistico dell'intera zona.

2. La predisposizione dei progetti di intervento e la realizzazione degli interventi urgenti ed immediatamente eseguibili sono affidate all'Ufficio del genio civile territorialmente competente, che a tal fine utilizza anche i rilievi, gli studi ed i progetti predisposti dal Comitato tecnico Pergusa, già istituito per iniziativa dell'Amministrazione provinciale di Enna, del comune di Enna e del consorzio di bonifica «Borgo Cascino».

Art. 2.

1. L'Ufficio del genio civile di cui all'articolo 1 invia i progetti di intervento al Ministro dell'ambiente che, nel termine perentorio di sessanta giorni, esprime il proprio parere in ordine alla loro compatibilità ambientale. L'infruttuoso decorso del termine vale come espressione di parere favorevole.

Art. 3.

1. All'onere di lire 9 miliardi derivante dall'attuazione della presente legge si provvede mediante utilizzo del corrispondente accantonamento iscritto al capitolo 9001

dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990 e delle corrispondenti proiezioni per gli anni successivi.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.